

Attesa per il verdetto della Consulta.

Scritto da Riccardo Fratini

Mercoledì 07 Ottobre 2009 18:15 -

La decisione della Corte Costituzionale riguardo il Lodo Alfano è stata rinviata dopo non aver ammesso i PM a partecipare alla decisione. Nonostante membri della Consulta abbiano dichiarato che non sarà un verdetto politico vi sono molte incertezze nell'esprimere un giudizio che comunque sarà oggetto di polemiche qualunque sia il responso. Molti i commenti dei mass media in questi giorni per tentare di capire quale sarà il responso finale e quali ripercussioni potrebbe avere. Il Premier che già si dice indignato

della sentenza riguardo l'affaire Mondatori, dichiara che andrà comunque avanti con il mandato affidatogli dal risultato elettorale. Sembra, comunque, che anche dal suo stesso schieramento non tutti siano d'accordo sul Lodo Alfano: Il presidente della Camera Gianfranco Fini ha dato disposizione ai suoi avvocati di rinunciare formalmente al beneficio dell'immunità riguardo una querela avuta dal PM Woodcock il quale ha poi ritirato la denuncia.

L'immunità parlamentare dovrebbe essere ormai superata anche per alte cariche: sebbene al momento della sua nascita avesse motivazioni legittimamente garantiste in un regime allora antidemocratico, attualmente sono venute meno le oggettive motivazioni. Sarebbe solo una scusante per ripararsi da illeciti commessi da persone private le quali prendono in prestito la carica che ricoprono per ripararsi da pericoli di condanne penali e/o civili che riguardano le attività personali e/o legate alla carica che ricoprono.